



Decreto Dirigenziale n. 298 del 18/10/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DEL D.LGS. 03 APRILE 2006, N. 152, ART. 269 COMMA 8, DI UN IMPIANTO ESISTENTE DITTA "CAMI ITALIANA DI CIMMINO VINCENZO & C. S.N.C.", CON SEDE LEGALE E PRODUTTIVA NEL COMUNE DI S. MARIA A VICO (CE) ALLA VIA APPIA ANTICA N. 608. ATTIVITA': "PRODUZIONE SAPONI E DETERGENTI SINTETICI PRODOTTI PER L'IGIENE E LA PROFUMERIA CON UTILIZZO DI MATERIE PRIME NON SUPERIORI A 200 KG/G", ASCRIVIBILE TRA QUELLE IN DEROGA DI CUO ALL'ART. 272, COMMA 2, DEL D.LGS.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- a. il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- b. l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";
- c. il sig. Cimmino Vincenzo, nato a Caracas (Venezuela) il 26/08/1966, legale rappresentante della ditta: "CAMI ITALIANA di Cimmino Vincenzo & C. s.n.c" con sede legale nel e produttiva nel Comune di Santa Maria a Vico (CE) alla via Appia Antica n. 680, ha avanzato istanza di autorizzazione alla continuazione delle emissioni in atmosfera per l'attività: "Produzione saponi e detergenti sintetici prodotti per l'igiene e la profumeria con utilizzo di materie prime non superiori a 200 kg/g", – **già autorizzata con D.D. n. 203 del 27/06/2006**, ai sensi dell'art. 269 comma 2 e 8 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152;
- d. allegata all'istanza, acquisita al protocollo del Settore il 12/06/2009 prot. n. 0143053, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative con produzione giornaliera di 100 kg/g di materie prime per saponi e detergenti;

Considerato che:

- a. la conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i, nella seduta del 26/03/2010 ha rilevato la necessità che la Ditta si dotasse di un idoneo sistema di convogliamento delle emissioni, chiedendo nel contempo documentazione integrativa;
- b. la ditta con nota n. 0684077 del 16/08/2010 ha inviato la documentazione richiesta e, in particolare, la relazione tecnica dove viene descritto il sistema di convogliamento e di abbattimento adottato dalla Ditta in ottemperanza a quanto richiesto dalla conferenza di Servizi del 26/03/2010;
- c. la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i., nella seduta del 05/10/2010, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

Ritenuto, in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta "CAMI ITALIANA di Cimmino Vincenzo & C. s.n.c.". – P. IVA 01717520611 - con sede legale e produttiva nel Comune di Santa Maria a Vico (CE) alla via Appia Antica n. 680. Attività: "Produzione saponi e detergenti sintetici prodotti per l'igiene e la profumeria con utilizzo di materie prime non superiori a 200 kg/g, prevedendo l'istallazione di un sistema di convogliamento e di abbattimento delle emissioni

VISTI

- a. il decreto legislativo n. 152/06;
- b. il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
- c. il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del Responsabile del procedimento,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato,

- 1. autorizzare** la ditta "CAMI ITALIANA di Cimmino Vincenzo & C. s.n.c.". – P. IVA 01717520611- con sede legale e produttiva nel Comune di Santa Maria a Vico (CE) alla via Appia Antica n. 680. Attività: Produzione saponi e detergenti sintetici prodotti per l'igiene e la profumeria con utilizzo di materie prime non superiori a 200 kg/g, **già autorizzata con D.D. n. 203 del 27/06/2006**, alla

continuazione delle emissioni in atmosfera prevedendo la modifica sostanziale consistente nell'istallazione di un sistema di convogliamento delle emissioni attraverso il camino E1 e del loro abbattimento con impianto ad acqua (Scrubber) - ai sensi dell'art. 269 comma 2 e 8 del Decreto Legislativo n. 152/06 – così come di seguito specificate:

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1	Miscelazione e imbottigliamento detergenti	VAPORI ACIDI (HCl) SOV	Ad acqua (scrubber)

2. obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei valori su indicati di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.7. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.7.1. comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio dell'impianto;
 - 2.7.2. effettuare, per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti ed analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.7.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- 2.8. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.9. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.9.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.9.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.

3. precisare che:

- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.
- 4. demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.
- 5. precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata.

6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06.
7. **notificare** il presente provvedimento alla ditta CAMI ITALIANA di Cimmino Vincenzo & C. s.n.c.
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Santa Maria a Vico (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL CE/1 – Distretto n. 26 di Arienzo e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta.
9. **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.